



Partille Cup al via, l'HC Monteprandone c'è

MONTEPRANDONE – La prima volta non si scorda mai. Ma nemmeno la seconda, scherza. Un anno dopo l'HC Monteprandone è di nuovo volato in Svezia per partecipare alla 50esima edizione della Partille Cup, il torneo di pallamano più grande del mondo (2-6 luglio).

I 16 ragazzi dell'Under 14 blu, coach Andrea Vultaggio, il vicepresidente (nonché delegato regionale della FIGH Marche) Pierpaolo Romandini e i dirigenti Paride Bisirri e Raffaele Salladini, all'alba sono saliti sul pullman direzione Fiumicino e poi da lì, alle 11.30, si sono imbarcati sul primo aereo diretto in Svezia. Scalo a Stoccolma, quindi secondo volo per Göteborg: 1.700 chilometri per tornare a inseguire il sogno della Partille Cup.

Si parte domani, 2 luglio, con la sfida d'esordio della prima fase del girone 12 fissata per le 9.40, contro i tedeschi della SG Wehrheim/Obernheim. E in serata la sfilata nella cerimonia di apertura al parco Liseberg di Göteborg, con la bandiera italiana e quella cittadina, consegnata la settimana scorsa dal sindaco di Monteprandone, Sergio Loggi. Mercoledì, per l'HC, doppio impegno contro avversari svedesi: alle 9.05 l'IK Sävehof, alle 10.50 l'RP IF. Il 4 luglio, alle 8.30, il

match coi finlandesi del Fylkir 2 e alle 10.50 il match contro i norvegesi del Nordstrand IF.



PallaMano, l'Hc Monteprandone U 14 di nuovo a Göteborg alla Partille Cup

MONTEPRANDONE – Monteprandone, le Marche, l'Italia. Tre bandiere da sventolare con orgoglio per l'HC Monteprandone,

che dal 1° al 6 luglio parteciperà alla **Partille Cup**, il torneo di pallamano più grande del mondo, capace di richiamare dal 1970 oltre 20mila iscritti.

Per la società dei fratelli Romandini si tratta della seconda partecipazione, dopo l'eliminazione agli ottavi dell'anno scorso. Stavolta l'**Under 14** allenata da coach Andrea Vultaggio avrà l'onore di sfilare alla cerimonia di apertura in programma la sera del 2 luglio al parco Liseberg di Göteborg, da portabandiera azzurra, in qualità di unica squadra di club italiana dell'edizione numero 50 del torneo svedese (l'altro Azzurro sarà quello della Nazionale maschile EOC).

“La pallamano nella provincia di Ascoli Piceno è nata negli anni Settanta a Montepandone, nel campetto di terra dietro l'Hotel San Giacomo. Da sempre è il primo sport della nostra città. Uno sport rinato 15 anni fa grazie a Roberto e Pierpaolo Romandini, quando la loro è stata la prima società a rimettere piede nel palazzetto di via Colle Gioioso. Ebbene, adesso l'HC torna a giocare nella patria della pallamano. Tengo particolarmente a voi: ricordatevi di rispettare gli avversari, di divertirvi e ci auguriamo che riportiate a casa un bel risultato” ha detto il sindaco di Montepandone, **Sergio Loggi**, nel tardo pomeriggio di martedì, prima della cerimonia di consegna della bandiera cittadina all'HC davanti a dirigenti, giovani atleti e genitori, in un'aula consiliare particolarmente affollata.

Così il presidente **Roberto Romandini**: “Sono agitato. La paura dovrà accompagnare anche i nostri ragazzi: li aiuterà a sbagliare meno. Un grazie a coach Vultaggio e soprattutto ai genitori per la disponibilità”. A ruota il vicepresidente, nonché delegato regionale FIGH Marche, **Pierpaolo Romandini**, che volerà a Göteborg il 1° luglio alle 11.30 dall'aeroporto di Fiumicino (scalo a Stoccolma e arrivo alle 18.40) insieme ai dirigenti Raffaele Salladini e Paride Bisirri: “Ci apprestiamo a vivere 15 giorni di fuoco con l'Under 14, visto che dal 9 luglio, quindi due giorni dopo il rientro in Italia,

ci regaleremo anche l'Interamnia World Cup di Teramo. Ringrazio in particolare la dirigente Sonia Romandini: si è spesa molto in questo periodo" ha concluso il numero due blu, per poi unirsi al brindisi con il sindaco Loggi.

Subito prima il pensiero rivolto ai ragazzi dell'HC firmato dal consigliere con delega allo sport, **Marco Ciabattoni**: "Un'esperienza di respiro mondiale, preziosa dal punto di vista educativo, che vi farà crescere e che ricorderete per sempre". Quindi l'intervento dell'assessore al patrimonio con delega agli impianti sportivi, **Christian Ficcadenti**: "Dovete essere orgogliosi di una società che fa tanto per voi".

E in Svezia l'HC Monteprendone è atteso da un'edizione ricchissima della 50esima Partille Cup: 48 Paesi rappresentati, 1.385 formazioni (spalmate su 25 categorie), 80 campi di gioco. Novanta, invece, le squadre U14. E 15 i gironi, con l'HC Monteprendone inserito nel **gruppo 12**.

La prima fase scatterà il 2 luglio: blu in campo alle 9.40 contro i tedeschi della SG Wehrheim/Obernain. Il giorno successivo doppio impegno contro altrettante rivali svedesi: alle 9.05 contro l'IK Sävehof 3 e alle 10.50 contro l'RP IF. Il 4 luglio alle 8.30 il match coi finlandesi del Fylkir 2 e alle 10.50 la sfida contro i norvegesi del Nordstrand IF.

Formula immutata: le prime tre di ogni girone accederanno ai **Playoff A**, mentre le ultime tre ai **Playoff B**.

L'HC Monteprendone sarà di nuovo in Italia, a Fiumicino, il 7 luglio alle 19.15.

Di seguito **i 16 ragazzi** (e i rispettivi numeri di maglia) che parteciperanno alla Partille Cup:

Lorenzo Capocasa 1, Kevin Cammisa 2, Matteo Vagnoni 4, Mirko Salladini 5, Lorenzo Petroni 7, Wasim Khouaja 8, Marco Di Girolamo 9, Moreno Salladini 13, Daniele D'Andrea 18, Alessandro Tritto 19, Riccardo Simonetti 23, Giulio Pompei 30, Morgan Caucci 44, Davide Evangelista 46, Maria Emmanuel De

Angelis 58, Francesco Cela 99.





PallaMano, si conclude agli ottavi il Partille Cup dell'Hc Monteprandone U 13

GOTEBORG – La rimonta subita all'ultimo respiro, nel girone della prima fase, e il golden gol adesso. Doppia recriminazione per l'Hc Monteprandone Under 13, la cui corsa alla Partille Cup, il tornei di pallamano più grande del mondo, si è conclusa agli ottavi di finale dei Playoff B. I verdi tornano a casa, ma salutano la Svezia dopo avere

sventolato con orgoglio sia la bandiera italiana (l'Hc era una delle 4 formazioni del nostro Paese a Göteborg), sia il vessillo di Monteprandone che il sindaco Stefano Stracci aveva consegnato alla società dei fratelli Roberto e Pierpaolo Romandini nella cerimonia di fine maggio.

Dunque, fine della corsa. Dopo il quarto posto conseguito nel girone 9 (bilancio: 2 vittorie e 3 sconfitte), l'Hc Monteprandone parte forte anche nella sfida dei sedicesimi dei Playoff B, battendo nettamente i francesi dell'Hbc Conflans, quinti nel gruppo 1. Verdi sempre avanti e risultato finale, il 22-16, che racconta solo in parte la supremazia dei ragazzi di coach Andrea Vultaggio.

Ben altra storia nella gara degli ottavi, al pomeriggio. I norvegesi del Fjellhammer IL 1 dimostrano subito di essere un osso duro da spolare: partita costantemente in equilibrio e vantaggi minimi per le due squadre. Finisce con l'Hc costretta ad alzare bandiera bianca al golden gol (21-22). Il commento di coach Vultaggio: "Ci congediamo da una manifestazione di grandissimo livello. I miei ragazzi si sono comportati sempre bene. Inutile sottolineare che siamo molto amareggiati per questa sconfitta". Così, invece, il vicepresidente Pierpaolo Romandini: "È stata un'esperienza fantastica. I nostri giovani hanno sicuramente imparato tanto dalla prima partecipazione alla Partille Cup. Ringrazio di nuovo tutti, dai dirigenti presenti qui a Göteborg a quelli rimasti a casa, dal mister ai fantastici genitori che ci hanno sostenuto con convinzione".

Domenica il rientro dell'Hc Monteprandone in Italia.